

La cartografia per il controllo e la gestione del territorio



Un primo report dalla prima conferenza cartografica della Regione Calabria

La Regione Calabria sembra essere alla rimonta del tempo perduto sul fronte delle informazioni territoriali e sulla cartografia. E' con grande sorpresa che tutti noi operatori abbiamo assistito ad un così grande e frequentato evento, comparabile per il numero di presenze alla conferenza nazionale ASITA. Le iscrizioni hanno infatti superato le 800 unità, ed è stato subito evidente che l'iniziativa ha destato un fortissimo interesse da parte di tutti gli operatori del settore. Ciò in virtù del contributo che, con grande passione e personale dedizione, è stato offerto dall'intero staff del Centro Cartografico legato al Progetto Speciale Multiassiale "Villa Margherita", promuovendo e portando all'attenzione degli enti locali e degli ordini professionali, i temi della cartografia e della conferenza.

Un ringraziamento quindi a tutto lo staff del Centro Cartografico Regionale, e in particolare al Dott. Tonino Caracciolo e all'Ing. Marra, che hanno creduto nel progetto e ci hanno permesso di incontrare una qualificata platea di operatori. Il loro sincero interesse ai temi della cartografia, delle informazioni territoriali e della geomatica, ha dimostrato ancora una volta quanto alto possa essere l'interesse nelle regioni del sud verso l'innovazione e la ricerca di nuovi percorsi di crescita, culturali, tecnologici e di valorizzazione del territorio.

La conferenza si è tenuta in due giornate (11-12 Giugno - Lamezia Terme) con una serie di sessioni tecniche sui temi preminenti delle informazioni geografiche, ed orientata alle tematiche specifiche su progetti e tecnologie di rilievo per il settore geomatico e territoriale.

Oltre le sessioni tradizionali, sono state presentate una sessione poster e una bellissima mostra di cartografia storica, che per l'occasione vedrà la stampa in una raccolta per i tipi della Monteleone Editore di Vibo Valentia.

Nella prima giornata, alla sessione di apertura ha partecipato il Presidente della Regione G. Chiaravalloti che ha esaltato il complesso di studi e di ricerca portato avanti dal Centro Cartografico, sottolineando come la Regione, pur non essendo tra le più ricche d'Italia, sia riuscita nell'intento di raggiungere questo obiettivo. "In questo contesto - ha poi aggiunto Chiaravalloti - abbiamo potuto valorizzare la professionalità di un gruppo di persone capaci di portare avanti un lavoro importante. Tutto ciò rappresenta un dato importante. La valorizzazione del patrimonio di risorse umane che sta dietro questo ambizioso progetto". La sessione introduttiva è stata tenuta dal prof. F. Sansò con una relazione dal titolo "L'informazione territoriale al passaggio dal 2° al 3° millennio; scienza o fantascienza?".

Per il resto della giornata le sessioni si sono alternate su temi tecnici e di attualità, come GIS e Database Topografici, reti GPS, Sistemi e Metodi di Controllo. La prima giornata si è quindi chiusa con la presentazione del volume "La Carta Austriaca del Regno di Napoli" tenuta da Ilario Principe, che ha illustrato l'edizione a cofanetto di una riproduzione in fac-simile della carta del 1822-25 in, 76 fogli, conservata nella Raccolta del dott. Natale Zerbi Bosurgi di Taurianova (RC).

La seconda giornata ha visto invece sessioni e relazioni centrate sui temi del catasto e del-

Una immagine della relazione sul Sistema Cartografico Regionale. A destra T. Caracciolo, promotore principale dell'iniziativa e a sinistra M. Desideri del Centro Interregionale.

la geomatica, con una relazione sullo stato dell'arte dei catasti in Europa e con una relazione tenuta da Carlo Cannafoglia sulla situazione italiana. Proseguendo si è poi fatto il punto sui lavori dell'INTESA STATO REGIONI ENTI LOCALI SUL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO, con una sessione dedicata in cui è stata tenuta la relazione centrale sul Sistema Cartografico della Regione Calabria. Sessione tenuta dal Dott. Tonino Caracciolo, che ha illustrato gli aspetti generali dei lavori e dei piani di sviluppo del progetto.

Il convegno è poi proseguito, nel pomeriggio, con una sessione sul tema dei DTM e delle Ortoimmagini, per concludersi poi con la sessione finale di chiusura dei lavori. A tale sessione hanno dato il contributo, oltre all'IGM, il Prof. Luciano Surace dell'Istituto Idrografico della Marina. Nella sua relazione egli ha fatto notare come la particolare situazione orografica della Regione Calabria ponga un forte problema di metodologia degli interventi di rilievo, laddove i tradizionali DTM, realizzati per acquisizione e interpolazione dei dati cartografici e planoaltimetrici, poco si prestano ad un territorio che muta il suo stato ad ogni evento piovoso. Da qui la necessità di utilizzare metodi di rilievo diretto, magari attraverso i più avanzati sistemi di rilievo aereoportati (Lidar), affinché si possa con sicurezza e precisione ottenere informazioni reali sulla conformazione del territorio, e prevenire quindi i ripetuti eventi calamitosi, che ripetutamente si succedono, con gravi danni economici per il territorio e la perdita di vite umane. Concludiamo questo primo report rimandovi al prossimo numero, con uno Speciale Calabria dove saranno presentate sia una sintesi del Progetto Speciale Multiassiale "Villa Margherita", sia una intervista al Dott. Tonino Caracciolo sulle aspettative e le opportunità di questo nuovo stato delle cose in Calabria.



Lo stand della nostra rivista

IL SISTEMA CARTOGRAFICO REGIONALE

TONINO CARACCIOLO
CENTRO CARTOGRAFICO REGIONALE

A CURA DELLA REDAZIONE